

Studio dei terroir viticoli ticinesi

Per terroir si intende un'area geografica omogenea dove l'insieme dei fattori ambientali, clima, suolo e paesaggio, interagiscono con la vite e quindi sul vino. Lo studio dei terroir viticoli ticinesi è stato condotto nel periodo 2005-2008 ed ha analizzato il suolo, il clima e il comportamento della vite.

Prima fase, lo studio del suolo

Oltre 800 ha di suoli viticoli ticinesi sono stati cartografati evidenziandone:

- L'origine geologica.
- La composizione fisica e chimica.
- La profondità, importante per lo sviluppo radicale.
- La funzionalità, tra cui la capacità di trattenere l'acqua (riserva idrica).

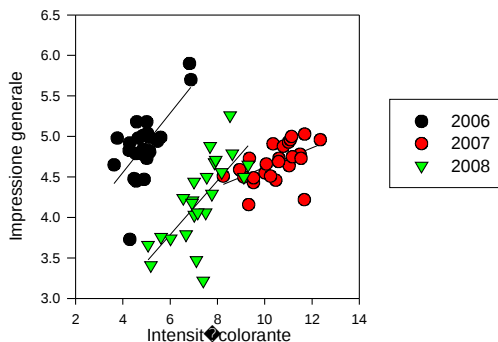


Cartografia dei suoli viticoli del comune di Gudo

Terza fase, il comportamento della vite

In 47 parcelle di Merlot, distribuite sull'insieme del territorio, si sono eseguite misure agronomiche con lo scopo di determinare:

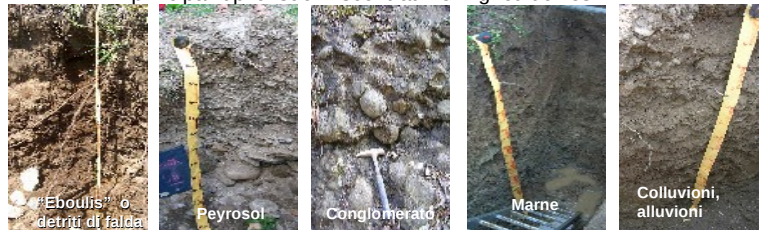
- Quali indicatori siano più pertinenti per interpretare il comportamento della vite nelle differenti entità pedo-climatiche.
- La qualità del prodotto finale (uva e vino) mediante analisi chimiche e sensoriali.



Variabilità della qualità dei vini di 25 terroir viticoli ticinesi in funzione dell'annata.

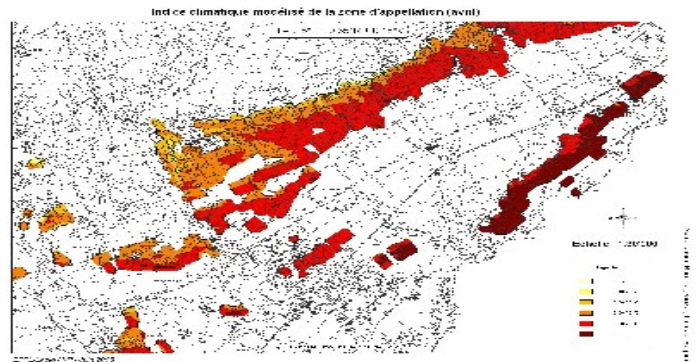


I principali tipi di suoli riscontrati nei vigneti ticinesi



Seconda fase, la cartografia del clima

Attraverso l'utilizzo di modelli matematici, e la convalida dei risultati con dati reali provenienti dalle stazioni di Meteosvizzera, è stata creata una cartografia dei principali fattori climatici. Si sono così ottenute delle cartine a precisione regionale del potenziale d'irraggiamento, della pluviometria e delle temperature registrate nei vari periodi chiave dello sviluppo vegetativo della vite.



Applicazione dello studio

La valorizzazione dei terroir è un mezzo privilegiato per personalizzare i prodotti viticoli e per evitare la loro banalizzazione in un mercato mondiale globalizzato. Questa valorizzazione è molto antica in viticoltura. Essa ha permesso la nascita di prestigiosi cru, mondialmente conosciuti. Il nome del terroir o delle denominazioni domina quello del vitigno che sovente non appare sulle etichette dei vini.

Le applicazioni e le prospettive offerte dagli studi del terroir sono molto variate:

- Possono fornire uno strumento di gestione dei suoli e della pianta con l'intento di scegliere le tecniche colturali maggiormente adatte a ogni terroir.
- Possono anche servire per introdurre nuove varietà di vite e portinnesti.
- Permettono di caratterizzare il tipo di vino prodotto nei diversi ambienti viticoli.
- Permettono selezionare delle parcelle per elaborare dei cru specifici.

Infine, associandovi degli elementi emozionali forti come i paesaggi, lo studio dei terroir può essere uno strumento prezioso di comunicazione e di marketing.